



Cofinanziato
dall'Unione europea



TECN  STRUTTURA

Tecnostruttura delle Regioni
per il Fondo Sociale Europeo

Prot. N. 137/AM/GU
Roma, 27 gennaio 2023

TECNOSTRUTTURA DELLE REGIONI PER IL FONDO SOCIALE EUROPEO

RdO n. 3392880

OGGETTO: PROCEDURA NEGOZIATA ex. Art. 63 del D.lgs. 50/2016 e art. 1, c.2, lett. b), D.L. n.76/2020 e s.m.i., DA REALIZZARSI ATTRAVERSO RDO SUL MePa, PER LA CONCLUSIONE DI UN ACCORDO QUADRO FINALIZZATO ALLA FORNITURA DEL SERVIZIO SOSTITUTIVO MENSA MEDIANTE BPE.

AVVISO DI RETTIFICA ATTI DI GARA

e

PROROGA TERMINI PER LA RICEZIONE DELLE OFFERTE

A seguito delle richieste di chiarimento presentate da parte delle Imprese invitate alla procedura negoziata di cui all'oggetto, la stazione appaltante ha rilevato la necessità di apportare modifiche ai documenti di gara.

In particolare, è stata disposta:

- la rettifica della base d'asta, sulla quale gli operatori economici dovranno applicare lo sconto da presentare in sede di offerta, e del numero massimo di buoni pasto da acquistare;
- la correzione di alcuni errori materiali presenti nel capitolato speciale d'appalto, con particolare riferimento al valore dell'Accordo Quadro, riparametrato sulla base del valore facciale del buono pasto e del diverso numero di ticket da acquistare, e al contributo ANAC a carico dell'operatore economico;
- la ridefinizione della tempistica per: la ricarica delle card, il reso dei buoni pasto scaduti e l'emissione della relativa nota di credito, la sostituzione degli esercizi che hanno dato disdetta;
- l'eliminazione dall'allegato A al capitolato speciale d'appalto dell'informazione relativa al giorno di chiusura degli esercizi convenzionati;
- la precisazione dei termini di preavviso entro i quali la stazione appaltante dovrà dare comunicazione all'operatore dell'intenzione di esercitare il diritto di recesso unilaterale.

Tali modifiche si sono rese necessarie per adeguare le condizioni dell'appalto alle modifiche normative intercorse a seguito dell'entrata in vigore del DI 29 dicembre 2022 n. 198 (*c.d. milleproroghe*), il quale ha esteso a tutte le procedure indette entro la data di entrata in vigore del nuovo Codice il tetto massimo del 5% allo sconto incondizionato verso gli esercenti, introdotto dall'art. 26 bis del DI n. 50/22, e alle prassi commerciali in uso presso gli operatori del settore.

Al fine di rendere più evidenti e trasparenti le modifiche intervenute negli atti di gara, si riportano di seguito le parti che sono state variate:

1. Disciplinare di Gara

"... omissis ..."

ART. 5 - IMPORTO DELL’AFFIDAMENTO

L’importo a base di gara è fissato in € 88.550,00 (*ottantottomilacinquencinquantotto/00*), al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge. [...].

Si precisa che il valore è frutto di una stima relativa al presumibile fabbisogno nell’arco temporale di durata dell’Accordo Quadro, effettuato anche sulla base dei consumi registrati negli anni precedenti. Pertanto, la predetta stima non è in alcun modo impegnativa, né vincolante.

[..]

Più nel dettaglio l’importo è stato così stimato:

Numero buoni pasto	Valore nominale in € buoni pasto	Importo dell’appalto oggetto di Offerta (Base d’asta) in €, IVA esclusa
11.000	8,05	88.550,00

[...]

L’importo complessivo stimato del presente appalto, ai fini della determinazione delle soglie di cui all’art. 35 del Codice e relativo all’intera durata dell’appalto, comprensivo quindi del quinto d’obbligo ai sensi dell’art. 106, c. 12, del Codice e del rinnovo è pari a € 194.810,00 (*centonovantaquattromilaottocentodieci/00*).

È così sostituito

L’importo a base di gara è fissato in € 88.550,25 (*ottantottomilacinquencinquantotto/25*), al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge. [...].

Si precisa che il valore è frutto di una stima relativa al presumibile fabbisogno nell’arco temporale di durata dell’Accordo Quadro, effettuato anche sulla base dei consumi registrati negli anni precedenti, **rivisti alla luce della sottoscrizione degli Accordi individuali di lavoro agile**. Pertanto, la predetta stima non è in alcun modo impegnativa, né vincolante.

Più nel dettaglio l’importo è stato così stimato:

Numero buoni pasto	Valore nominale in € buoni pasto	Importo dell’appalto oggetto di Offerta (Base d’asta) in €, IVA esclusa
9.573	9,25	88.550,25

[...]

L’importo complessivo stimato del presente appalto, ai fini della determinazione delle soglie di cui all’art. 35 del Codice e relativo all’intera durata dell’appalto, comprensivo quindi del quinto d’obbligo ai sensi dell’art. 106, c. 12, del Codice e del rinnovo è pari a € 194.810,55 (*centonovantaquattromilaottocentodieci/55*).

ART. 13- PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL’ANAC

I concorrenti effettuano, a pena di esclusione, il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell’Autorità Nazionale Anticorruzione secondo le modalità di cui alla delibera ANAC n. 830 del 21 dicembre 2021. In conformità alle indicazioni contenute nella citata delibera, l’importo del contributo dovuto è pari a € 225,00 (*duecentoventicinque/00*).

[...]

È così sostituito

ART. 13- PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC

I concorrenti effettuano, a pena di esclusione, il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione secondo le modalità di cui alla delibera ANAC n. 830 del 21 dicembre 2021. In conformità alle indicazioni contenute nella citata delibera, l'importo del contributo dovuto è pari a **€ 20,00 (venti/00)**.

[...]

ART. 18 - OFFERTA ECONOMICA

Nella busta virtuale contenente l'offerta economica sarà indicata la percentuale di ribasso offerta sul prezzo unitario (valore nominale del buono pasto), il prezzo unitario offerto ribassato al netto dell'IVA, l'importo offerto per n. 11.000 buoni pasto (formulato al netto dell'IVA e di eventuali oneri accessori di legge).

[..]

Più nel dettaglio, la stessa deve indicare, a pena di esclusione, i seguenti elementi:

a) Sconto offerto sul valore nominale del buono pasto espresso in percentuale, prezzo unitario offerto ribassato al netto dell'IVA e importo offerto per n. 11.000 buoni pasto. Verranno prese in considerazione fino a due cifre decimali.

[...]

È così sostituito

ART. 18 - OFFERTA ECONOMICA

Nella busta virtuale contenente l'offerta economica sarà indicata la percentuale di ribasso offerta sul prezzo unitario (valore nominale del buono pasto), il prezzo unitario offerto ribassato al netto dell'IVA, l'importo offerto per n. **9.573 buoni pasto** (formulato al netto dell'IVA e di eventuali oneri accessori di legge).

[..]

Più nel dettaglio, la stessa deve indicare, a pena di esclusione, i seguenti elementi:

a) Sconto offerto sul valore nominale del buono pasto espresso in percentuale, prezzo unitario offerto ribassato al netto dell'IVA e importo offerto per n. **9.573 buoni pasto**. Verranno prese in considerazione fino a due cifre decimali.

[...]

ART. 19- MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

[..]

L'offerta dovrà essere inviata attraverso la piattaforma MePA, sottoscrivendo a mezzo di firma digitale tutta la documentazione richiesta, entro e non oltre le ore 18:00 del giorno 31 gennaio 2023.

È così sostituito

ART. 19- MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

[..]

L'offerta dovrà essere inviata attraverso la piattaforma MePA, sottoscrivendo a mezzo di firma digitale tutta la documentazione richiesta, entro e non oltre le ore **18:00 del giorno 10 febbraio 2023**.

2. Capitolato Speciale d'Appalto

[...]

ART. 3- IMPORTO DELL'APPALTO

Il Fornitore si obbliga ad assicurare l'erogazione del servizio sostitutivo di mensa mediante Buoni pasto all'Amministrazione ordinante nella quantità e nel taglio dalla stessa richiesti, fino al raggiungimento dell'importo massimo di seguito indicato:

Importo in € IVA esclusa	Numero Buoni Pasto
88.550,00	11.000

Il corrispettivo è determinato moltiplicando il quantitativo dei Buoni pasto che si prevede di ordinare per il Valore nominale del Buono pasto, fissato sulla base dei prezzi praticati dall'attuale fornitore del servizio, come da esempio nella Tabella seguente:

Numero buoni pasto	Valore nominale in € buoni pasto	Importo dell'appalto oggetto di Offerta (Base d'asta) in €, IVA esclusa
11.000	8,05	88.550,00

[...]

L'importo complessivo stimato del presente appalto, ai fini della determinazione delle soglie di cui all'art. 35 del Codice e relativo all'intera durata dell'appalto, comprensivo quindi del quinto d'obbligo ai sensi dell'art. 106, c. 12, del Codice e del rinnovo è pari a € 194.810,00 (centonovantaquattromilaottocentodieci/00).

Il prezzo è comprensivo di tutti gli oneri a carico dell'affidatario per l'esecuzione a perfetta regola d'arte dei servizi affidati con il presente appalto.

[..]

È così sostituito

ART. 3- IMPORTO DELL'APPALTO

Il Fornitore si obbliga ad assicurare l'erogazione del servizio sostitutivo di mensa mediante Buoni pasto all'Amministrazione ordinante nella quantità e nel taglio dalla stessa richiesti, fino al raggiungimento dell'importo massimo di seguito indicato:

Importo in € IVA esclusa	Numero Buoni Pasto
88.550,25	9.573

Il corrispettivo è determinato moltiplicando il quantitativo dei Buoni pasto che si prevede di ordinare per il Valore nominale del Buono pasto, ~~fissato sulla base dei prezzi praticati dall'attuale fornitore del servizio~~, come da esempio nella Tabella seguente:

Numero buoni pasto	Valore nominale in € buoni pasto	Importo dell'appalto oggetto di Offerta (Base d'asta) in €, IVA esclusa
9.573	9,25	88.550,25

[...]

L'importo complessivo stimato del presente appalto, ai fini della determinazione delle soglie di cui all'art. 35 del Codice e relativo all'intera durata dell'appalto, comprensivo quindi del quinto d'obbligo ai sensi dell'art. 106, c. 12, del Codice e del rinnovo è pari a € 194.810,55 (centonovantaquattromilaottocentodieci/55).

Il prezzo è comprensivo di tutti gli oneri a carico dell'affidatario per l'esecuzione a perfetta regola d'arte dei servizi affidati con il presente appalto.

[..]

ART. 5 - DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

5.3.4 Carica – Ricarica delle card

[...]

La carica o ricarica delle card, dovrà essere effettuata entro i seguenti termini, pena l'applicazione delle penali previste dall'art. 17:

a) in caso di primo ordinativo di fornitura/richiesta di approvvigionamento, entro 5 (cinque) giorni lavorativi dalla ricezione da parte dell'Amministrazione della *“Conferma di avvenuta ricezione della comunicazione di riscontro della consegna delle card”* inviata dal Fornitore;

È così sostituito

5.3.4 Carica – Ricarica delle card

[...]

La carica o ricarica delle card, dovrà essere effettuata entro i seguenti termini, pena l'applicazione delle penali previste dall'art. 17:

a) in caso di primo ordinativo di fornitura/richiesta di approvvigionamento, entro 5 (cinque) giorni lavorativi **dalla ricezione degli ordinativi di fornitura/ricieste di approvvigionamento;**

ART. 6 - CARATTERISTICHE DEI BUONI PASTO

6.4 RESTITUZIONE DEI BUONI PASTO SCADUTI

I Buoni pasto scaduti, nei termini di cui al punto precedente, potranno essere restituiti dall'Amministrazione Contraente al Fornitore, entro e non oltre il 31 marzo (farà fede la data di ricezione del Fornitore) immediatamente successivo alla data di scadenza riportata sul Buono pasto (es. nel caso di un Buono pasto con scadenza per la spendibilità al 31/12/2023, questo potrà essere restituito al Fornitore entro e non oltre il 31/03/2024).

[..] In caso di “restituzione” di Buoni pasto scaduti da parte dell'Amministrazione Contraente, il Fornitore dovrà emettere, entro 45 (quarantacinque) giorni dalla “ricezione” dei suddetti Buoni pasto scaduti, una nota di credito in favore dell'Amministrazione medesima. [..]

L' Amministrazione potrà:

1) non richiedere la sostituzione dei Buoni pasto scaduti

In questo caso, qualora siano previste ulteriori fatture da saldare, l'Amministrazione porterà a disarcico tale nota di credito sul pagamento relativo alla prima fattura utile.

Qualora, invece, non siano previste ulteriori fatture da saldare il Fornitore effettuerà il rimborso relativo alla nota emessa entro 45 (quarantacinque) giorni dalla ricezione dei Buoni pasto scaduti, tramite bonifico bancario sul conto corrente che l'Amministrazione comunicherà al Fornitore.

È così sostituito

6.4 RESTITUZIONE DEI BUONI PASTO SCADUTI

I Buoni pasto scaduti, nei termini di cui al punto precedente, potranno essere restituiti dall'Amministrazione Contraente al Fornitore, entro e non oltre il **28 febbraio** (farà fede la data di ricezione del Fornitore) immediatamente successivo alla data di scadenza riportata sul Buono pasto (es. nel caso di un Buono pasto con scadenza per la spendibilità al 31/12/2023, questo potrà essere restituito al Fornitore entro e non oltre il **28/02/2024**).

[..] In caso di “restituzione” di Buoni pasto scaduti da parte dell'Amministrazione Contraente, il Fornitore dovrà emettere, entro **60 (sessanta)** giorni dalla “ricezione” dei suddetti Buoni pasto scaduti, una nota di credito in favore dell'Amministrazione medesima. [..]

L' Amministrazione potrà:

1) non richiedere la sostituzione dei Buoni pasto scaduti

In questo caso, qualora siano previste ulteriori fatture da saldare, l'Amministrazione porterà a disarcico tale nota di credito sul pagamento relativo alla prima fattura utile.

Qualora, invece, non siano previste ulteriori fatture da saldare il Fornitore effettuerà il rimborso relativo alla nota emessa entro **60 (sessanta)** giorni dalla ricezione dei Buoni pasto scaduti, tramite bonifico bancario sul conto corrente che l'Amministrazione comunicherà al Fornitore.

ART. 7 - CARATTERISTICHE DELLA RETE DI ESERCIZI CONVENZIONATI

[...]

4. Il Fornitore, indipendentemente dal numero di Esercizi riportati nel predetto Elenco, dovrà garantire, su richiesta motivata dell'Amministrazione, un maggior numero di esercizi in aggiunta a quanto previsto nei punti precedenti (salvo casi di oggettiva e documentata impossibilità). Il convenzionamento degli Esercizi aggiuntivi andrà effettuato entro 10 (dieci) giorni lavorativi dalla ricezione della richiesta scritta. [...]

[..]

6. Nel caso in cui si dovessero verificare dei casi di disdetta del convenzionamento di uno o più Esercizi, il Fornitore dovrà sostituire tali esercizi, entro 5 (cinque) giorni lavorativi dalla disdetta, con altri Esercizi nelle immediate vicinanze, affinché resti invariato il numero totale degli esercizi convenzionati presso cui sia garantita la "spendibilità" dei Buoni Pasto alle condizioni indicate nel presente Capitolato.

È così sostituito

ART. 7 - CARATTERISTICHE DELLA RETE DI ESERCIZI CONVENZIONATI

[...]

4. Il Fornitore, indipendentemente dal numero di Esercizi riportati nel predetto Elenco, dovrà garantire, su richiesta motivata dell'Amministrazione, un maggior numero di esercizi in aggiunta a quanto previsto nei punti precedenti (salvo casi di oggettiva e documentata impossibilità). Il convenzionamento degli Esercizi aggiuntivi andrà effettuato entro 10 (dieci) giorni lavorativi dalla ricezione della richiesta scritta.

In caso di oggettiva e documentata impossibilità a provvedere nel termine suindicato, l'operatore economico potrà inoltrare alla Stazione appaltante formale richiesta di proroga del limite temporale previsto negli atti di gara. [...]

[..]

6. Nel caso in cui si dovessero verificare dei casi di disdetta del convenzionamento di uno o più Esercizi, **l'Amministrazione provvederà a darne comunicazione al Fornitore e a chiederne la relativa sostituzione.** Il Fornitore dovrà sostituire tali esercizi, entro **15 (quindici)** giorni lavorativi **dalla richiesta dell'Amministrazione**, con altri Esercizi nelle immediate vicinanze, affinché resti invariato il numero totale degli esercizi convenzionati presso cui sia garantita la "spendibilità" dei Buoni Pasto alle condizioni indicate nel presente Capitolato.

In caso di oggettiva e documentata impossibilità a provvedere alla sostituzione nel termine suindicato, l'operatore economico potrà inoltrare alla Stazione appaltante formale richiesta di proroga del limite temporale previsto negli atti di gara.

ART. 19- RECESSO UNILATERALE

È facoltà della Stazione appaltante, ex art. 1671 Codice civile, recedere unilateralmente dal contratto in qualunque momento, anche se è già iniziata la prestazione. In questo caso, trova applicazione quanto disposto dall'art. 109 del Codice.

È così sostituito

ART. 19- RECESSO UNILATERALE

È facoltà della Stazione appaltante, ex art. 1671 Codice civile, recedere unilateralmente dal contratto in qualunque momento, anche se è già iniziata la prestazione. In questo caso, trova applicazione quanto disposto dall'art. 109 del Codice.

L'esercizio del diritto di recesso è preceduto da una formale comunicazione all'appaltatore da darsi con un preavviso non inferiore a quaranta giorni.

Allegato A al Capitolato - ELENCO DEGLI ESERCIZI CONVENZIONATI

È così modificato

In ragione dell'aleatorietà del giorno di chiusura, che è stabilito discrezionalmente dall'Esercente senza vincolo di comunicazione all'appaltatore, nel facsimile di tabella relativa all'elenco degli esercizi Convenzionati è **eliminata la colonna "Giornate chiusura settimanale"**.

Restano ferme ed invariate tutte le altre prescrizioni contenute nei documenti di gara, restando inteso che le modifiche di cui sopra devono intendersi apportate ad ogni eventuale ulteriore richiamo contenuto nella documentazione di gara.

Considerata l'istanza di proroga del termine di scadenza per la presentazione delle offerte pervenuta alla stazione appaltante.

Valutato che le modifiche sopra esposte comportano la variazione di alcune specifiche tecniche, tali da richiedere un periodo di tempo supplementare affinché le Imprese concorrenti possano formulare un'offerta seria ed attendibile.

Richiamato l'articolo 79, commi 3, lettere a) e b) e 4 del D. Lgs. 50/2016, ai sensi dei quali le stazioni appaltanti prorogano i termini per la ricezione delle offerte se, per qualunque motivo, le informazioni supplementari significative ai fini della preparazione di offerte adeguate, seppur richieste in tempo utile dall'operatore economico, non sono fornite al più tardi sei giorni prima del termine stabilito per la ricezione delle offerte, nonché nel caso in cui siano effettuate modifiche significative ai documenti di gara, per una durata proporzionale all'importanza delle informazioni o delle modifiche, con la presente si informano tutte le Imprese concorrenti che **i termini di gara, originariamente fissati per il giorno 31 gennaio 2023 – ore 18:00, sono prorogati al giorno 10 febbraio 2023 – ore 18:00**, a pena di esclusione.

Conseguentemente, sono da intendersi aggiornati, in base alla nuova scadenza, tutti gli altri adempimenti temporali, ivi incluso il termine per la presentazione delle richieste di chiarimento.

Il presente provvedimento, unitamente alla documentazione di gara modificata (in maniera non sostanziale) a seguito delle richieste di chiarimento pervenute, medio tempore, tramite piattaforma MEPA: sono pubblicati sul profilo del committente <https://www.tecnostruttura.it/>, nonché sulla piattaforma MEPA www.acquistinretepa.it, nell'area "Comunicazioni" della corrispondente procedura.

Il Responsabile del Procedimento
Dr. Giuseppe Di Stefano